

**LINEE GUIDA PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN
MEDICINA E CHIRURGIA (LM-41)**

Redatte ai sensi dei regolamenti di Ateneo e del PROCOLLO DI INTESA TRA LA FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ORDINI DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI (FNOMCeO) E LA CONFERENZA PERMANENTE DEI PRESIDENTI DEI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA PER LO SVOLGIMENTO DELLA LAUREA ABILITANTE IN MEDICINA E CHIRURGIA (approvato nella seduta del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 17 giugno 2021)

LINEE GUIDA PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DEL CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA (LM-41)

INDICE

Art. 1 – Definizioni	3
Art. 2 – Contenuti e obiettivi della prova finale	4
3Art. 3 – Norme per l'ammissione all'esame finale di laurea	4
Art. 4 – Sessioni di laurea	
Art. 5 - Commissioni di laurea	5
Art. 6 – Discussione dell'elaborato e norme per l'attribuzione del voto finale di laurea	6
Art. 7 – Proclamazione	7

LINEE GUIDA PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DEL CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA (LM-41)

ART. 1 – DEFINIZIONI

Ai fini delle presenti linee guida si adottano le seguenti definizioni:

- a) Prova finale: attività formativa conclusiva del percorso di studio, alla quale è attribuito un numero di CFU definito dall'Ordinamento didattico del corso.
- b) Esame di laurea: coincide con l'esame di Prova finale e consiste in una discussione pubblica della tesi di laurea.
- c) Laureando/-a: studente/-ssa che ha acquisito tutti i CFU richiesti dal Regolamento didattico del corso di laurea cui è iscritto/-a per conseguire il titolo di studio, ad eccezione dei CFU previsti per la Prova finale, e che ha presentato domanda di conseguimento titolo.
- d) Commissione d'Esame di laurea: commissione incaricata di esaminare e valutare il lavoro di tesi svolto dal/-la Laureando/-a.
- e) Tesi di laurea: elaborato scritto redatto dal/-la Laureando/-a sotto la guida di un/-a Relatore/Relatrice.
- f) Relatore/Relatrice: docente del Corso di Laurea che supervisiona e valuta l'attività di tesi svolta dallo/-a studente/-ssa.
- g) Correlatore/Correlatrice: docente, indicato dal Relatore/Relatrice, che valuta la tesi svolta dallo/-a studente/-ssa.
- h) Crediti elettivi: corsi elettivi, internati elettivi, progress test e TECO test, corsi tandem, ECDL.

ART. 2 – CONTENUTI E OBIETTIVI DELLA PROVA FINALE

La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella preparazione e discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo/-a studente/-ssa, redatta in italiano o in inglese, sotto la supervisione di uno o più relatori.

La Tesi di Laurea può essere:

COMPILATIVA

- Una rassegna sintetica, con apporto critico personale da parte dello studente e della studentessa, delle conoscenze più aggiornate su un argomento bio-medico, o medico-giuridico o bioetica ben definito.
- Una presentazione di dati epidemiologici o clinici, ricavati dalla letteratura scientifica, raccolti al fine di valutare l'eziologia, o la patogenesi, o l'anatomia patologica, o la fisiopatologia, o la diagnosi, o la prognosi, o la terapia, o la storia naturale di una determinata malattia, o patologia o sindrome.

DI RICERCA SPERIMENTALE SU UN ARGOMENTO BIOMEDICO

Quale che sia l'approccio adottato nella ricerca, sia esso di laboratorio o epidemiologico o clinico o medico-legale o di revisione sistematica, nella tesi dovranno essere precisati il problema scientifico preso in considerazione e l'obiettivo o gli obiettivi che la ricerca si propone. È indispensabile altresì che vengano adottate metodiche di ricerca appropriate e conformi alle attuali conoscenze scientifiche.

A seguito dell'identificazione del problema e degli obiettivi dello studio e della individuazione della metodologia di ricerca, concordate con il relatore, allo studente e alla studentessa viene chiesto:

- di effettuare la ricerca bibliografica
- di acquisire piena conoscenza del problema oggetto dello studio
- di approfondire le metodiche di studio

LINEE GUIDA PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DEL CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA (LM-41)

- di collaborare alla produzione e/o alla raccolta dei dati
- di collaborare alla interpretazione dei risultati.

ART. 3 – NORME PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI LAUREA

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di laurea, lo/-a studente/-ssa deve:

- a) aver seguito tutti i corsi ed avere superato i relativi esami articolati in 6 anni di corso;
- b) aver superato tutti gli esami, compreso il Tirocinio pratico-abilitativo entro 20 giorni dalla corrispondente seduta di laurea, e provveduto al pagamento integrale dell'importo delle tasse universitarie e di abilitazione all'esercizio della professione (tassa erariale e tassa regionale);
- c) aver presentato domanda di laurea tramite l'applicativo Esse3 secondo le modalità e le scadenze pubblicate dalla segreteria studenti;
- d) avere appurato la disponibilità del/-la relatore/relatrice ed eventuale correlatore/correlatrice a partecipare alla discussione, comprovata dall'approvazione telematica della domanda di laurea sul portale Esse3;
- e) caricare su Esse3 la versione digitale definitiva della tesi secondo le scadenze indicate pubblicate dalla segreteria studenti. La tesi finale dovrà essere approvata dal/- la relatore/relatrice in modalità telematica tramite accesso ad Esse3 prima della seduta di laurea.

ART. 4 – SESSIONI DI LAUREA

Le sessioni di laurea sono così programmate:

- 1) Sessione estiva – giugno/luglio;
- 2) Sessione autunnale – ottobre/novembre;
- 3) Sessione invernale/straordinaria – febbraio/marzo;

Il relativo calendario viene pubblicato dalla Segreteria sul portale del corso di laurea.

Art. 5 – COMMISSIONI DI LAUREA

Le commissioni sono nominate dal Presidente del Collegio Didattico e sono composte da almeno cinque docenti dell'Ateneo; possono altresì far parte della Commissione, in soprannumero e limitatamente alla discussione degli elaborati di cui sono correlatori, anche docenti ed esperti esterni. Il presidente della commissione è il professore di ruolo di più alto grado accademico.

Nella commissione di laurea è prevista anche la partecipazione di un rappresentante designato dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (OMCEeO) provinciale, che potrà così verificare, anche ai fini della successiva iscrizione all'Albo professionale, la verifica del regolare svolgimento dell'esame finale abilitante relativamente al conseguimento del giudizio di idoneità al tirocinio pratico valutativo da parte dei laureandi.

Il rappresentante procederà alla verifica di conformità attraverso la documentazione che sarà messa a disposizione dall'Ateneo (libretti di tirocinio ...) e sarà certificata mediante adesione al verbale della seduta di laurea, nel quale verrà riportato il nominativo del rappresentante dell'OMCeO designato.

LINEE GUIDA PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DEL CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA (LM-41)

La verifica della correttezza delle attività professionalizzanti potrà essere svolta contestualmente alla seduta di laurea o nel giorno lavorativo precedente presso la sede dell'Ateneo o tramite modalità telematica.

ART. 6 - DISCUSSIONE DELL'ELABORATO E NORME PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE DI LAUREA

Il candidato discuterà di fronte alla Commissione di Laurea il proprio elaborato avvalendosi di adeguati strumenti audio-visivi.

All'apertura della sessione il presidente della commissione di laurea presenterà ai candidati il membro OMCeO che partecipa alla seduta, e che prenderà posto alla destra del presidente.

Al termine della discussione della tesi i membri della Commissione definiscono il voto finale secondo i criteri sotto descritti:

- Il punteggio di partenza di ogni laureando/-a è dato dalla media aritmetica, espressa in centodecimi, dei voti ottenuti nelle attività formative a cui sono aggiunti i seguenti punteggi:
 - 1 (un) punto per gli studenti e le studentesse che si laureano in 6 anni entro la sessione straordinaria invernale;
 - 2 (due) punti a chi nel corso del ciclo di studi abbia acquisito il riconoscimento in carriera di almeno 12 CFU conseguiti in mobilità internazionale
 - 2 (due) punti per gli studenti e le studentesse che hanno frequentato tutti i tutorial del 4° e 5° anno;
 - 2 (due) punti per gli studenti e le studentesse che hanno acquisito almeno due crediti elettivi in più rispetto agli 8 crediti previsti;

- La Commissione decide il voto finale come incremento sul punteggio di partenza, tenuto conto del percorso formativo e della tesi, votando a maggioranza se non c'è unanimità. La Commissione può attribuire da 0 a 7 punti tenendo conto soprattutto del contributo fornito dal/-la laureando/-a all'elaborazione della tesi, delle modalità (chiarezza espositiva, incisività, ecc.) di presentazione e capacità di discussione.

- L'attribuzione della lode avviene a discrezione della Commissione di laurea.

Art. 7 – PROCLAMAZIONE

La proclamazione dei candidati avviene al termine di ciascuna dissertazione della seduta della Commissione di Laurea da parte del/-la Presidente della commissione di laurea e del/-la rappresentante dell'OMCeO, ognuno per la sua parte di competenza: ovvero per la nomina a dottore in Medicina e Chirurgia e per l'abilitazione alla professione medica. Il/la rappresentante dell'Ordine dopo il conferimento dell'abilitazione alla professione medica consegnerà al nuovo Collega una copia del Codice Deontologico.